

Piano di mobilità aziendale

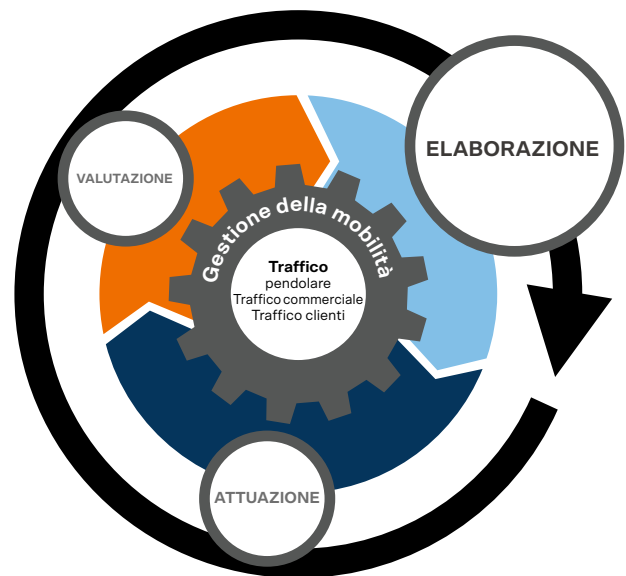
Un piano di mobilità consente a un'azienda di attuare offerte mirate e orientate ai bisogni, in grado di influenzare il comportamento di mobilità dei collaboratori (e, ove pertinente, anche della clientela). Esso comprende un catalogo di misure basato su un'analisi e su obiettivi definiti e indica come le misure vengono attuate e valutate.

Che cosa si intende per gestione della mobilità aziendale?

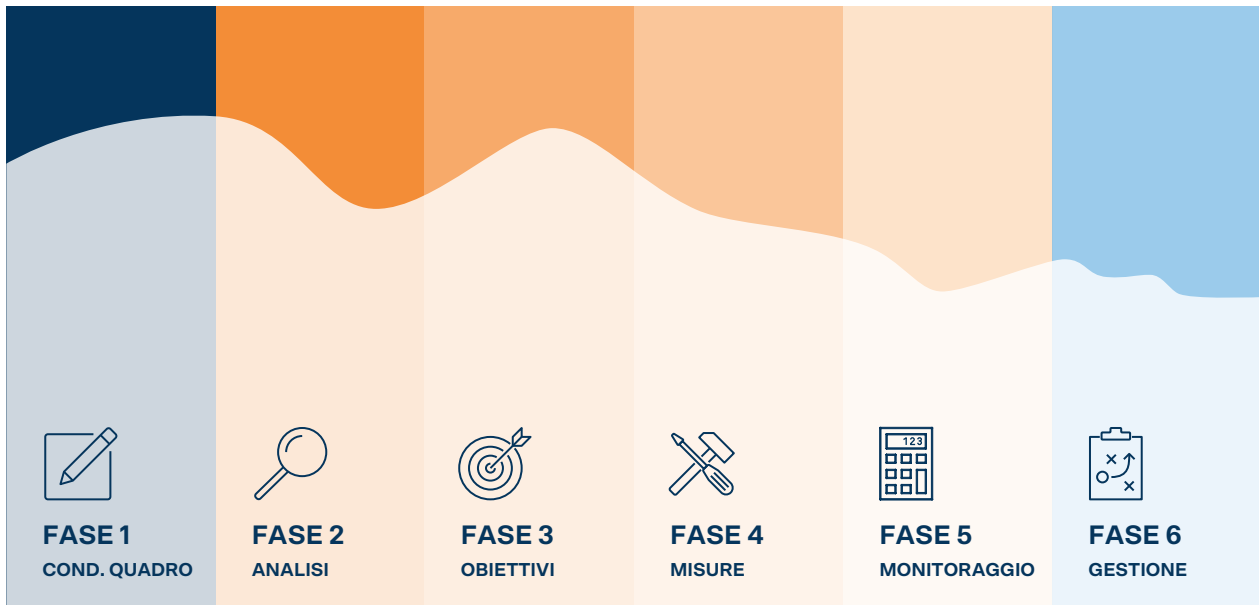
Quando si parla di mobilità aziendale sostenibile si utilizzano spesso i termini «gestione della mobilità» e «piano di mobilità» (PMA). Ma che cosa si intende esattamente?

In modo semplificato, la gestione della mobilità è un processo che comprende l'elaborazione, l'attuazione e la valutazione di un piano di mobilità. Secondo la definizione dell'associazione professionale Mobility Management Suisse (MMS), la gestione della mobilità mira a ridurre la domanda di mobilità, in particolare il traffico individuale motorizzato. Ciò si ottiene riducendo il numero di spostamenti e/o modificando la ripartizione modale a favore di modalità di trasporto attive e pubbliche. La gestione della mobilità si basa in particolare su misure di promozione, incoraggiamento, informazione e comunicazione «morbide», insieme a misure infrastrutturali. La gestione della mobilità consente di influenzare la domanda di trasporto da una prospettiva globale, tenendo conto delle nuove forme di mobilità, degli sviluppi tecnologici e delle esigenze sociali. Come descritto, non si tratta di azioni puntuali, bensì di un processo continuo: dopo l'attuazione delle misure viene effettuata una valutazione e, se necessario, le misure vengono adeguate e nuovamente valutate. Nel contesto aziendale, un piano di mobilità riguarda l'influenza sugli spostamenti dei collaboratori

(in particolare gli spostamenti casa-lavoro e i viaggi di lavoro) e, se pertinente, anche quelli della clientela, degli ospiti o dei visitatori. Un piano di mobilità può essere elaborato da una singola azienda oppure congiuntamente con altre aziende, ad esempio nell'ambito di un'area o di un sito aziendale.



La gestione della mobilità è un processo composto da elaborazione, attuazione e valutazione (fonte: MMS).



Le sei fasi dell'elaborazione di un piano di mobilità (fonte: [Standard MMS](#)).

Perché vale la pena elaborare un piano di mobilità in modo strutturato?

La mobilità è fortemente influenzata dalle abitudini. Influenzarla con successo dipende da numerosi fattori: spaziali, infrastrutturali ma anche comportamentali. Per questo motivo è importante che le misure e le offerte non vengano introdotte in modo casuale, senza rispondere a bisogni reali e senza produrre effetti concreti. L'esperienza dimostra che l'elaborazione di un piano di mobilità dovrebbe seguire alcune fasi ben definite per essere efficace. Se una di queste fasi non viene attuata, il piano di mobilità risulta spesso inefficiente. È importante seguire i contenuti fondamentali di ciascuna fase. Ciò non implica necessariamente lavori lunghi o complessi: a seconda

dell'azienda e del contesto, il processo può essere svolto in modo semplice e pragmatico. Si raccomanda di designare una persona interna con formazione adeguata oppure di ricorrere a consulenti esterni specializzati in mobilità.

Come agire in qualità di responsabili della mobilità

Secondo gli standard MMS, la procedura ideale per l'elaborazione di un piano di mobilità comprende sei fasi (vedi schema).

Applicate al contesto di un'azienda, queste fasi si articolano idealmente come segue (l'ampiezza dipende dal caso specifico, ma tutti gli aspetti essenziali dovrebbero essere trattati in modo adeguato all'azienda).

Fase 1 – Condizioni quadro: definire un quadro di riferimento per lo sviluppo del progetto

- Designare una persona responsabile del coordinamento dell'elaborazione del piano di mobilità
- Definire le competenze decisionali: Decide la direzione oppure esiste, ad esempio, un comitato di pilotaggio? Quali competenze gli sono attribuite?
- Istituire un gruppo di lavoro che accompagni l'elaborazione del piano di mobilità, con rappresentanti di tutti i settori rilevanti dell'azienda (ad es. HR, infrastrutture, gestione della flotta, rappresentanza del personale, altri dipartimenti)
- Se necessario: ricorrere a supporto o consulenza esterna (ad es. consulenti accreditati MMS)
- **Risultato:** organigramma dell'organizzazione del progetto

Fase 2 – Analisi della situazione attuale: analisi dell'accessibilità e della mobilità

- Analisi del contesto territoriale e dell'accessibilità (con tutti i mezzi di trasporto) della sede aziendale: ubicazione, reti di trasporto (in particolare percorsi pedonali e ciclabili), qualità del servizio di trasporto pubblico, offerte di mobilità esistenti, disponibilità di parcheggi e posteggi per biciclette, spogliatoi, docce ecc.; nonché eventuali misure già in vigore come tariffe di parcheggio, regolamenti sulle spese, misure di comunicazione o azioni di promozione
- Analisi del comportamento di mobilità attuale dei collaboratori e, se del caso, della clientela: ripartizione modale, sulla base di un sondaggio aggiornato se i dati non sono già disponibili
- Se viene realizzato un nuovo edificio o una ristrutturazione: analisi del fabbisogno di parcheggi e posteggi per biciclette secondo le normative vigenti
- **Risultato:** rapporto di analisi (testo o presentazione) con carte e grafici

Fase 3 – Obiettivi: definire potenziali e obiettivi di mobilità

- Analisi del potenziale degli spostamenti casa-lavoro: sulla base dei dati relativi al luogo di residenza, al luogo di lavoro e agli orari di lavoro è possibile calcolare il potenziale delle diverse modalità di trasporto e confrontarlo con il comportamento effettivo
- Sulla base di queste analisi definire i campi d'azione e gli obiettivi concreti (eventualmente anche obiettivi intermedi)
- **Risultato:** elenco di obiettivi misurabili (ad es. X% di riduzione della quota di traffico individuale motorizzato nella ripartizione modale, X% di riduzione delle emissioni di CO₂) e scadenze

Fase 4 – Misure: elaborare e approvare il catalogo delle misure

- Elaborare un catalogo di misure: definire una combinazione di misure push e pull e coinvolgere tutti i principali temi e campi d'azione
- Idealmente attraverso un processo partecipativo (ad es. workshop con un gruppo rappresentativo di collaboratori)
- Selezionare le misure da realizzare in funzione dei costi e delle risorse disponibili
- Stabilire le priorità e pianificare temporalmente l'attuazione
- **Risultato:** piano delle misure con pianificazione dell'attuazione (cosa, chi, quando, come, dove)

Fase 5 – Monitoraggio: elaborare un concetto di controllo degli effetti

- Definire gli indicatori e i metodi di rilevazione per ciascuna misura
- Definire il ciclo di monitoraggio (idealmente annuale)
- **Risultato:** concetto di monitoraggio

Fase 6 – Gestione: definire le responsabilità per l'attuazione e la gestione

- Stabilire se la persona e il gruppo di lavoro che hanno elaborato il piano di mobilità restano responsabili anche dell'attuazione oppure se coinvolgere ulteriori attori
- **Risultato:** organigramma per l'attuazione ed eventualmente un mansionario per il responsabile della mobilità

Consigli pratici

- Non temere il processo: le sei fasi offrono una guida strutturata per l'attuazione e, se necessario, consulenti esperti in mobilità possono fornire supporto. Anche le offerte di SvizzeraEnergia, in particolare gli Innovation Sprint, sostengono le aziende in questo percorso.
- La partecipazione è centrale per il successo di un piano di mobilità: tutti i settori rilevanti dell'azienda e i collaboratori dovrebbero essere coinvolti il più possibile nell'elaborazione delle basi e delle misure.
- Non sottovalutare la comunicazione: già durante l'elaborazione del piano è indispensabile comunicare in modo trasparente e completo.
- Fin dall'inizio dovrebbe essere designato un referente per la mobilità a cui i collaboratori possano rivolgersi.
- La valutazione delle misure non dovrebbe essere trascurata, per poterle adeguare se non producono gli effetti attesi.

Strumenti e links utili:

- Booklet: <https://pubdb.bfe.admin.ch/de/publication/download/12049>
- Proposte: www.energieschweiz.ch/sumo
- Innovation Sprint: <https://innovationssprint.energieschweiz.ch>
- Esempi pratici Mobilservice: <https://www.mobilservice.ch/de/mobilitaetsmanagement/unternehmen-10.html>
- Associazione Mobility Management Suisse MMS: [elenco dei consulenti accreditati](#)

Ulteriori informazioni:

SvizzeraEnergia: mobilità aziendale sostenibile

<https://www.svizzeraenergia.ch/mobilita/mobilita-nelle-aziende/>

SvizzeraEnergia
Ufficio federale dell'energia UFE
Pulverstrasse 13
CH-3063 Ittigen
Indirizzo postale: CH-3003 Bern

Infoline 0848 444 444
infoline.svizzeraenergia.ch

svizzeraenergia.ch
energieschweiz@bfe.admin.ch